



Comunicato Stampa

CONCORSO IN MEMORIA DI OLIVIANO SPADOTTO

Pordenone, 21/03/2023 – Per onorare la memoria del grande imprenditore pordenonese Oliviano Spadotto, presidente del Consorzio Universitario di Pordenone tra il 1996 e il 2004, il Rotary Club Pordenone Alto Livenza promuove per il terzo anno un concorso per l'assegnazione di cinque premi di studio a favore di studenti iscritti ai corsi del Polo Universitario di via Prasecco.

Possono concorrere tutti gli studenti ed ex-studenti dei corsi attivi presso la sede del Consorzio Universitario di Pordenone e, nello specifico: Scienze e Tecnologie Multimediali (triennale – UniUD), Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione (magistrale – UniUD), Banca e finanza (triennale – UniUD), Banca e finanza (magistrale – UniUD), Scienze Infermieristiche (triennale – UniUD), Production Engineering and Management (magistrale – UniTS), Design del Prodotto (triennale – ISIA Roma), Corsi ITS della Fondazione ITS Alto Adriatico.

Per poter concorrere, gli studenti dovranno presentare un proprio elaborato originale (componimento o relazione scritta, tesi di laurea, video, musica, concept di design, prototipo, ecc.) relativo al tema di quest'anno, dal titolo "Immagina e sogna", approfondendo in particolare tematiche quali Ambiente, energia e ecosostenibilità; Innovazione tecnologica e impatto sulla vita futura; Diversità e integrazione.

I premi in palio sono cinque, per un totale di € 5.000 (1° premio € 1.800, 2° premio € 1.200, 3° premio € 1.000, 4° premio € 600, 5° premio € 400). Gli elaborati vanno consegnati entro martedì 2 maggio. La cerimonia di premiazione si terrà mercoledì 14 giugno 2023.

Informazioni, bando e modello di domanda di partecipazione alla pagina web www.unipordenone.it e sul sito del Comune di Pordenone.

Il premio vuole incentivare la nascita di idee innovative, stimolando creatività e curiosità, temi estremamente cari all'avvocato Spadotto, affinché la sua figura umana e professionale venga ricordata e onorata come esempio per le giovani generazioni.